

67. la continuità nell'intermittenza (come modello: il cinema)

la particolarità della continuità nella intermittenza
esperienza della vita, del pensiero, dell'arte, del cinema

1. l'esperienza della “continuità nella intermittenza”: una tecnica
2. la particolarità del tempo filmico o delle narrazioni
vs il tempo percepito o vissuto
3. la funzione svolta dall'intermittenza:
vera misura essenziale e segreta del **cinema**
4. la “continuità nella intermittenza” e
la nuova percezione della storia
quella dell'Angelus novus



Benjamin Walter 1936 *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*
Solla Gianluca, 2023, *Walter Benjamin. Pensare per immagini, inventare gesti*
Adorno Wiesengrund Theodor, 1951, *Minima moralia. Meditazioni della vita offesa*

1. la “continuità nella intermittenza” come tecnica filmica:
“risolvere immagini discontinue in sequenze continue” o
viceversa introdursi nella forma continua e popolarla di momenti
di discontinuità; “l'uno e identico, attraversato da innumerevoli
intermittenze”; nuovi inizi come attacchi di un montaggio.
2. la particolarità del tempo filmico/narrativo:
 - a. un tempo intensificato, condensato, conchiuso in quanto
racchiuso in un arco di tempo definito;
 - b. un tempo artificiale, costruito, che contrasta la percezione di un
tempo vissuto non definibile.
3. «l'intermittenza come misura del cinema non è un modo tra
gli altri, ma è il principio in base al quale si orchestra il darsi e il
sottrarsi dell'oggetto della visione, modificando radicalmente il
modo con cui lo spettatore guarda.» Un meccanismo che:
 - a. permette di dilatare lo spazio con il primo piano e il tempo con
il *ralenti*;
 - b. è ritmo di scoperta osservativa;
 - c. realizza una inaudita estensione dei territori psichici,
assimilabile a un viaggio che percorra l'inconscio dei luoghi della
nostra vita.
4. l'esperienza della “continuità nella intermittenza” fa
emergere la **percezione della storia** dell'Angelus novus, il cui
sguardo, rivolto al passato che ci sta di fronte vede macerie e,
nella migliore delle ipotesi, frammenti ... per (ri)costruire.